Codice Etico di Comportamento

VIVIGAS S.p.A.

Aggiornato il 14.12.2023 dal Consiglio di Amministrazione

INDICE

1. PREMESSE 5

1.1 La società Vivigas S.p.A. 5
1.2 Finalità del Codice e Destinatari 6
1.3 Il rapporto con gli stakeholders 6
1.4 Il valore della reputazione e della credibilità aziendale 7
1.5 Il valore contrattuale del Codice 7
1.6 Aggiornamenti del Codice 7

2. PRINCIPI GENERALI 7

2.1 Responsabilità 7
2.2 Trasparenza 7
2.3 Correttezza 8
2.4. Integrità 8
2.5 Coerenza 8
2.6 Efficienza 8
2.7 Concorrenza 8
2.8 Coinvolgimento e valorizzazione delle risorse umane 9
2.9 Tutela della personalità individuale e solidarietà 9
2.10 Qualità 9
2.11 Tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro e della salute dei lavoratori 9

3. SISTEMA DI GOVERNO DELLE SOCIETÀ 9

4. RAPPORTO CON I SOCI 10

4.1 Garantire la corretta e consapevole partecipazione dei Soci 10
4.2 Creare valore per i Soci 10
4.3 Garantire un corretto utilizzo delle informazioni disponibili 10

5. RAPPORTI CON IL PERSONALE 11

5.1 Rapporti con il personale 11
5.2 Tutela della persona 11

5.3 Selezione del personale 11
5.4 Assunzione 11
5.5 Doveri del personale 12
5.6 Scritture contabili e registrazioni 12
5.7 Conflitto di interessi 12
5.8 Beni aziendali 12
5.9 Uso dei sistemi informatici 13
5.10 Regali, omaggi e altre utilità 13
5.11 Tutela della riservatezza 13
5.12 Riservatezza e gestione delle informazioni 13
5.13 Obblighi di informazione 14
5.14 Obblighi dei collaboratori 14
5.15 Tutela della salute e della sicurezza 14

6. RAPPORTI CON I CLIENTI 14

6.1 Uguaglianza e imparzialità 14
6.2 Contratti e comunicazioni 14
6.3 Qualità e customer satisfaction 15

7. PARTECIPAZIONE ALLE GARE 15

7.1 Partecipazione a procedure di confronto concorrenziale 15
7.2 Correttezza nelle trattative commerciali 15

8. RAPPORTI CON I FORNITORI 15

8.1 Selezione del fornitore 15
8.2 Trasparenza 16
8.3 Correttezza e diligenza nell'esecuzione dei contratti 16
8.4 Tutela dell'ambiente e dei profili etici 16

9. RAPPORTI CON LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE 16

10. RAPPORTI CON L'AMBIENTE 17

11. DIVIETO DI CONDOTTE CRIMINOSE CHE POSSANO COINVOLGERE LA SOCIETA' IN UN PROCEDIMENTO PENALE 17

12. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DI CONTROLLO DEL CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO 17

12.1 Istituzione dell'Organismo di Vigilanza 17

12.2 Diffusione del Codice 18

12.3 Segnalazioni 18

12.4 Violazioni del Codice 18

1. PREMESSE

1.1 La società Vivigas S.p.A.

Vivigas S.p.A. (la "Società" e/o "Vivigas") è uno dei principali operatori italiani nella vendita di gas metano ed energia elettrica nel mercato liberalizzato. La Società è nata nel 2003 dall'esperienza del Gruppo Erogasmet, per gestire tutte le attività commerciali e la vendita di gas metano ed energia elettrica alla clientela finale. In particolare, Vivigas è presente in alcune regioni italiane ove vende gas ed energia elettrica per usi civili, artigianali ed industriali.

Ai sensi dello statuto sociale Vivigas ha per oggetto le seguenti principali attività:

- vendita di gas naturale e altri gas, comprese le relative e connesse attività di approvvigionamento;
- importazione, esportazione, coltivazione di gas naturale ed altri gas;
- commercializzazione all'ingrosso di gas naturale ed altri gas, comprendente l'approvvigionamento in Italia ed all'estero, l'esportazione verso clienti grossisti o finali di gas di provenienza nazionale od estera, la rivendita di gas ed altre operazioni di clienti grossista svolte senza l'utilizzo delle reti di gasdotti;
- gestione di centrali termiche per il riscaldamento di edifici civili, industriali e commerciali mediante forniture di combustibili solidi, liquidi e gassosi e/o forniture di calore;
- commercializzazione di idrocarburi in genere, compresa in particolare l'erogazione di carburanti per autotrazione;
- attività di produzione, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica;
- operazioni sui mercati, anche dei derivati, dei prodotti energetici e negoziazione di titoli relativi al risparmio energetico, il tutto nel rispetto dei limiti di legge vigenti;
- servizio idrico integrato, come definito dal D.Lgs 152/2006;
- servizi di telecomunicazione erogati attraverso reti fisse e mobili, sia fonia che dati;
- attività del settore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili ed alternative;
- servizi di igiene ambientale, quali raccolta, gestione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali e di tutte le categorie, nonché dei residui utilizzabili, compresa la loro commercializzazione;
- gestione di altri servizi di pubblica utilità;
- studio, progettazione, costruzione, manutenzione, conduzione e gestione, sotto qualsiasi forma, di opere, infrastrutture ed impianti afferenti i servizi nei succitati settori in quanto compatibili con le norme e la legislazione di settore, con la sola esclusione di quelle attività di consulenza per legge riservate agli appartenenti agli albi ed ordini professionali;
- tutte le attività di servizi per produzione, approvvigionamenti, trasporti, depositi, logistica, servizi immobiliari, informatici e delle telecomunicazioni, esecuzione di pratiche autorizzative per prevenzione incendi e sicurezza degli impianti in genere, studio e progettazione di interventi per il risparmio energetico, e per incrementare il comfort e la sicurezza degli edifici, servizi integrati per la realizzazione e la gestione di detti interventi anche presso la clientela, nonché elaborazione dati, servizi amministrativi e finanziari ed ogni altro servizio ed attività di consulenza tecnica, commerciale ed amministrativa, comprese attività di formazione del personale, marketing, ricerca e sviluppo, con la sola esclusione di quelle attività di consulenza per legge riservate agli appartenenti agli albi ed ordini professionali;
- produzione e commercio, nonché attività di installazione, manutenzione e controllo dei materiali, dei beni e delle attrezzature inerenti a tutti i settori sopraccitati, nonché attività di merchandising, di

vendita e di intermediazione di prodotti di qual si voglia tipologia accessori e di supporto all'attività commerciale della società.

La Società è controllata da EG Holding S.p.A..

1.2 Finalità del Codice e Destinatari

Il presente Codice Etico di Comportamento (il "Codice") costituisce una dichiarazione pubblica di Vivigas nella quale sono individuati i principi generali e le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo.

Quale elemento di applicazione delle disposizioni dell'articolo 6 del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (il "D.Lgs. 231"), il Codice Etico di Comportamento integra il quadro normativo al quale la Società è sottoposta. Esso costituisce, inoltre, uno strumento con cui Vivigas, nel compimento della propria missione, si impegna a contribuire, conformemente alle leggi ed ai principi di lealtà e correttezza, alla promozione dello sviluppo sostenibile delle comunità e dell'ambiente in cui opera ed è presente.

La Società ha anche adottato ai sensi del D.Lgs. 231 un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" che esplicita l'insieme delle misure e delle procedure preventive e disciplinari idonee a ridurre il rischio di commissione di reati all'interno dell'organizzazione aziendale.

Il presente Codice ha dunque lo scopo di indirizzare eticamente l'agire della Società e le sue disposizioni sono vincolanti, senza alcuna eccezione, per i comportamenti di tutti coloro che partecipano all'organizzazione imprenditoriale della stessa e quindi, in particolare, degli amministratori, dei dirigenti, dei dipendenti, dei collaboratori, dei clienti, dei fornitori e di chiunque instauri, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, un rapporto con Vivigas (di seguito collettivamente individuati come i "Destinatari").

Il Codice Etico di Comportamento, pur considerando le differenze sotto il profilo normativo, economico, sociale e culturale, si applica anche alle attività eventualmente svolte all'estero da Vivigas.

Del Codice viene data ampia diffusione interna mediante affissione in luogo accessibile a tutti e/o tramite pubblicazione sulla intranet aziendale; lo stesso è messo a disposizione di qualunque altro interlocutore della Società e portato a conoscenza di tutti coloro con i quali Vivigas intrattiene relazioni mediante pubblicazione sul sito internet aziendale.

1.3 Il rapporto con gli stakeholders

Con il termine *stakeholders* (portatori di interessi) si intendono tutti quei soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività della Società, che hanno un qualche interesse e/o sono influenzati direttamente o indirettamente dalle attività, decisioni e progetti di Vivigas. Il Codice intende, in particolare, indirizzare la condotta della Società alla cooperazione e alla fiducia nei confronti degli *stakeholders*, instaurando un clima corretto e positivo. I comportamenti di tutti i Destinatari del presente Codice devono quindi essere ispirati alla massima correttezza, completezza e trasparenza nonché legittimità sia sotto l'aspetto sostanziale che formale. La ricerca di un rapporto corretto e trasparente con gli *stakeholders* eleva, garantisce e protegge la reputazione della Società nel contesto di mercato in cui opera.

1.4 Il valore della reputazione e della credibilità aziendale

La reputazione e la credibilità sono risorse immateriali fondamentali. La buona reputazione e la credibilità aziendale favoriscono gli investimenti degli azionisti, i rapporti con le istituzioni locali, la fiducia e fedeltà dei clienti, lo sviluppo delle risorse umane e la correttezza e affidabilità dei fornitori.

1.5 Il valore contrattuale del Codice

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile (Diligenza del prestatore di lavoro, Obbligo di fedeltà e Sanzioni disciplinari). La grave e persistente violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della L. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), dai contratti collettivi di lavoro e dai codici disciplinari adottati da Vivigas.

1.6 Aggiornamenti del Codice

Con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società il Codice può essere modificato ed integrato, anche sulla scorta dei suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

2. PRINCIPI GENERALI

2.1 Responsabilità

Nella realizzazione della missione aziendale i comportamenti di tutti i Destinatari del presente Codice devono essere ispirati dall'etica della responsabilità. La Società ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in Italia e in tutti i Paesi in cui si trova ad operare. I Destinatari del Codice sono tenuti al rispetto della normativa vigente; in nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse della Società in violazione delle leggi. Tale principio deve ritenersi operante sia con riguardo alle attività svolte nell'ambito del territorio italiano, sia a quelle connesse ai rapporti intercorrenti con operatori internazionali. La Società si impegna ad assicurare ai soggetti interessati un adeguato programma di informazione e formazione sul Codice Etico di Comportamento.

2.2 Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione relativa alle attività aziendali verso tutti gli interlocutori di Vivigas.

2.3 Correttezza

Il principio della correttezza implica il rispetto dei diritti, anche sotto il profilo della *privacy,* di tutti i soggetti che risultino coinvolti nella propria attività lavorativa e professionale. Ciò impone anche l'eliminazione di ogni possibile conflitto di interesse tra i soggetti che prendono parte al rapporto o, se non possibile, perlomeno la sua esplicitazione.
Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori della Società si impegnano a non ammettere e non intraprendere alcuna forma di corruzione, inclusi pagamenti o altre forme di benefici conferiti a titolo personale ad amministratori, dipendenti o referenti dei clienti/fornitori finalizzati a incidere in modo improprio sulle decisioni aziendali e a cagionare loro un danno.

2.4. Integrità

La Società si impegna a perseguire la lotta alla corruzione, contrastando ogni forma in cui la stessa si possa manifestare. È vietata qualsiasi pratica corruttiva e in particolare è vietato ricevere, pretendere, corrispondere e offrire, direttamente o indirettamente compensi di qualsiasi natura, regali, vantaggi economici o altra utilità da o a favore di un soggetto pubblico o privato che eccedano il limite di ragionevole prassi di cortesia – come previsto anche all'art 5.10 - e che comunque siano suscettibili di essere interpretati come volti a influenzare indebitamente i rapporti tra la Società e i terzi.

2.5 Coerenza

Il principio della coerenza implica che ogni risorsa si impegni ad attuare quotidianamente e costantemente in qualsiasi azione i valori e i principi di funzionamento della Società. Tali valori devono inoltre essere conseguiti in ogni fase del processo aziendale, in particolar modo nella pianificazione strategica/operativa e nella definizione degli obbiettivi perseguiti da Vivigas.

2.6 Efficienza

Il principio di efficienza richiede che in ogni attività lavorativa venga realizzata l'ottimizzazione delle risorse impiegate, siano esse materiali, umane, tecnologiche, energetiche o finanziarie.

2.7 Concorrenza

Il fenomeno della concorrenza, quando corretta e leale, porta alla massimizzazione dell'utilità sociale attraverso l'ottimizzazione economica. La Società intende quindi sviluppare il valore della concorrenza adottando principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.

2.8 Coinvolgimento e valorizzazione delle risorse umane

Il coinvolgimento e la valorizzazione delle risorse umane permettono al lavoro di essere una fonte di orgoglio e soddisfazione personale, oltre a essere un fattore rilevante del successo delle imprese. La Società si impegna a promuovere la cooperazione e lo scambio di conoscenze tra le risorse umane, al fine di sviluppare la ricerca e applicazione di *best practices* e a promuovere la cultura del dialogo, la diffusione dell'informazione e lo spirito di appartenenza ad un gruppo unico e integrato, affinché il lavoro sia percepito come un canale di sviluppo sociale e solidale.

2.9 Tutela della personalità individuale e solidarietà

La Società ripudia ogni forma di violenza, fisica o di concetto, quando lesiva dei diritti dell'individuo. Si impegna a non discriminare le risorse per differenze ideologiche, sociali, razziali o sessuali favorendo un confronto pacifico e uno sviluppo solidale, attento alle esigenze e alle necessità degli individui.

2.10 Qualità

La Società si è dotata di un sistema integrato di gestione per la qualità nel rispetto dei requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001 al fine di perseguire la soddisfazione del cliente ed il miglioramento continuo delle proprie attività.

2.11 Tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro e della salute dei lavoratori

La Società ritiene di primaria importanza la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori, ponendosi come obiettivo non solo il rispetto delle specifiche disposizioni normative in materia ma anche un'azione finalizzata al continuo miglioramento delle condizioni di lavoro.

3. SISTEMA DI GOVERNO DELLE SOCIETÀ

Il sistema di governo adottato dalla Società è conforme alla normativa vigente ed è in linea con i più autorevoli indirizzi e con le migliori prassi attualmente esistenti in materia; esso è volto ad assicurare la massima e più equilibrata collaborazione tra le sue componenti attraverso un contemperamento armonico dei diversi ruoli di gestione, di indirizzo e di controllo.
Tale sistema risulta orientato a garantire una conduzione responsabile dell'impresa e trasparente nei confronti del pubblico e del mercato, nella prospettiva di creazione di valore per i Soci e del perseguimento di obiettivi di sviluppo sostenibile in favore delle comunità e dell'ambiente in cui Vivigas opera.
I componenti degli organi aziendali devono uniformare la propria attività ai principi di correttezza ed integrità, astenendosi dall'agire in situazioni di conflitto di interesse nell'ambito dell'attività da loro svolta nella Società. Ai componenti degli organi è altresì richiesto un comportamento ispirato ai

principi di autonomia, di indipendenza e di rispetto delle linee di indirizzo che Vivigas fornisce nelle relazioni che essi intrattengono con le Istituzioni Pubbliche e con qualsiasi soggetto privato.
E' richiesta la loro partecipazione assidua ed informata all'attività dell'impresa; essi sono tenuti a fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni di ufficio e non possono avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, diretti o indiretti; ogni attività di comunicazione deve rispettare le leggi e le pratiche di condotta e deve essere volta a salvaguardare le informazioni *price sensitive* e di segreto industriale.
Ai componenti degli organi di Vivigas è richiesto il rispetto della normativa vigente e dei principi contenuti nel presente Codice. Gli obblighi di lealtà e riservatezza vincolano tali soggetti anche successivamente alla cessazione del rapporto con la Società.
La Società ha adottato un sistema di deleghe di poteri e funzioni coerente con la propria struttura organizzativa e che prevede, in termini espliciti e specifici, l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

4. RAPPORTO CON I SOCI

La Società consapevole dell'importanza del ruolo rivestito dai Soci, si impegna a:

4.1 Garantire la corretta e consapevole partecipazione dei Soci

Vivigas si impegna a fornire ai Soci informazioni accurate, veritiere e tempestive.

4.2 Creare valore per i Soci

La Società si impegna a promuovere la creazione di valore a medio-lungo termine, attraverso una gestione socialmente ed eticamente responsabile delle aree di business in cui opera, con un continuo impegno a garantire un'elevata efficienza nella gestione, un utilizzo sicuro ed efficiente dei capitali, la salvaguardia del patrimonio aziendale.

4.3 Garantire un corretto utilizzo delle informazioni disponibili

La Società si impegna affinché gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori che abbiano accesso ad informazioni sensibili o rilevanti in relazione alle attività della stessa non le sfruttino o diffondano all'interno o all'esterno della struttura aziendale.

5. RAPPORTI CON IL PERSONALE

5.1 Rapporti con il personale

La Società riconosce il valore delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia e l'importanza della loro partecipazione all'attività di impresa. E' vietata ogni discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo. La Società nel rapporto di lavoro valorizza le competenze, le potenzialità e l'impegno adoperando criteri di valutazione oggettivi e evitando discrezionalità.
La Società richiede inoltre che ciascun dipendente contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità altrui. Sarà, pertanto, considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di una ottimale situazione ambientale, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro: (i) prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto, (ii) consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti.

5.2 Tutela della persona

E' richiesta la collaborazione di tutti al fine di mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e reputazione di ciascuno. I dipendenti che ritengano di aver subito discriminazioni possono riferire l'accaduto all'Organismo di Vigilanza e/o al proprio responsabile che procederà ad accertare l'effettiva violazione del Codice etico di comportamento. Non costituiscono discriminazioni quelle disparità motivabili sulla base di criteri oggettivi.

5.3 Selezione del personale

Fermi restando gli obblighi derivanti dalle disposizioni vigenti, la selezione del personale è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati ad una sostanziale aderenza ai profili professionali richiesti da Vivigas nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Il processo di selezione del personale è regolato da procedure interne che ne garantiscono la trasparenza e tracciabilità. È inoltre fatto divieto, alle funzioni competenti, sia di assumere, alle dipendenze dell'ente, ex impiegati della Pubblica Amministrazione (o loro parenti) che abbiano partecipato attivamente e personalmente a trattative d'affari con la Società o ad avallare le richieste effettuate dalla Società alla Pubblica Amministrazione, sia di utilizzare lavoratori extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno.

5.4 Assunzione

L'assunzione del personale avviene sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni normative vigenti.

5.5 Doveri del personale

Il personale si impegna a rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e quanto previsto dal presente Codice e deve attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge ed improntare la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede. Inoltre, è tenuto a segnalare attraverso gli appositi canali qualsiasi violazione delle regole di condotta stabilite dal presente Codice.

5.6 Scritture contabili e registrazioni

Coloro ai quali è affidato il compito di tenere le scritture contabili sono tenuti ad effettuare ogni registrazione in modo accurato, completo, veritiero e trasparente e a consentire eventuali verifiche da parte di soggetti, anche esterni, a ciò preposti.
Le evidenze contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente le procedure in materia di contabilità. Ogni scrittura deve permettere di ricostruire la relativa operazione e deve accompagnarsi ad una adeguata documentazione.
Tutte le azioni riguardanti l'attività di Vivigas deve risultare da adeguate registrazioni che consentano di operare verifiche e controlli sul processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.
Chiunque venga a conoscenza di eventuali omissioni, errori o falsificazioni è tenuto a darne notizia al proprio responsabile e/o all'Organismo di Vigilanza.

5.7 Conflitto di interessi

Il personale deve mantenere una posizione di autonomia ed integrità al fine di evitare di assumere decisioni o svolgere attività in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi rispetto all'attività della Società. Deve essere evitata qualsiasi attività che contrasti con il corretto adempimento dei propri compiti o che possa nuocere agli interessi e all'immagine di Vivigas. Ogni situazione di conflitto di interessi, reale o potenziale, deve essere preventivamente comunicata al proprio responsabile che, secondo le modalità previste, informerà l'Organismo di Vigilanza.

5.8 Beni aziendali

Il personale usa e custodisce con cura i beni di cui dispone per ragioni di ufficio. Non è ammesso l'uso difforme dei beni e delle risorse di proprietà della Società. Ogni dipendente è direttamente e personalmente responsabile della protezione e dell'utilizzo legittimo dei beni e delle risorse a lui affidate per lo svolgimento delle proprie funzioni. Non deve altresì permetterne l'utilizzo fraudolento o improprio. La Società, nel rispetto delle leggi vigenti, adotta le misure necessarie al fine di impedire utilizzi distorti degli stessi.

5.9 Uso dei sistemi informatici

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici ogni dipendente è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.
Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine di Vivigas.
Tutto il personale è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

5.10 Regali, omaggi e altre utilità

Il personale non può chiedere, per sé o per altri, regali o altre utilità, né accettare quest'ultime, salvo quelle d'uso di modico valore o conformi alle normali pratiche commerciali e di cortesia, da chiunque abbia tratto o che comunque possa trarre benefici dall'attività della Società.
Il personale non può altresì offrire regali o altre utilità a tutti quei soggetti da cui possa acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società. Non possono essere attribuiti vantaggi illeciti a clienti o fornitori pubblici e privati.
I regali e vantaggi offerti ma non accettati, che eccedano il valore modico, devono essere segnalati per consentire una adeguata valutazione da parte del responsabile di funzione, il quale, secondo le modalità previste, provvederà ad informare l'Organismo di Vigilanza. Tale norma non ammette deroghe neanche in quei Paesi in cui offrire doni di valore o altri benefici è consuetudine.

5.11 Tutela della riservatezza

La Società tutela la *privacy* del proprio personale, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere, fatti salvi gli obblighi di legge, i relativi dati personali senza previo consenso dell'interessato. L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avvengono all'interno di procedure volte a garantire che persone non autorizzate possano venirne a conoscenza e nel pieno rispetto delle norme a tutela della *privacy*.

5.12 Riservatezza e gestione delle informazioni

Tutto il personale è tenuto a mantenere riservate le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle circostanze. Il dipendente deve osservare tale dovere di riservatezza anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro adoperandosi affinché vengano rispettati gli adempimenti previsti dalle vigenti normative sulla *privacy*; egli deve altresì custodire con cura gli atti affidatigli.

5.13 Obblighi di informazione

Tutto il personale è tenuto a riferire con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza ogni notizia di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento della propria attività lavorativa, circa violazioni di norme giuridiche, del Codice Etico di Comportamento o altre disposizioni aziendali che possano, a qualunque titolo, coinvolgere la Società.
I responsabili di funzione devono vigilare sull'operato dei propri dipendenti e devono informare l'Organismo di Vigilanza di ogni possibile violazione delle predette norme.

5.14 Obblighi dei collaboratori

Le disposizioni di cui ai punti precedenti sono estese a tutti gli eventuali collaboratori, consulenti, agenti e mandatari della Società.

5.15 Tutela della salute e della sicurezza

La Società si adopera per promuovere a tutto il personale la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili. A tal fine si impegna ad adottare sistemi per migliorare la salute e sicurezza sul posto di lavoro, salvaguardano il proprio personale anche da atti di violenza psicologica o molestie fisiche.

6. RAPPORTI CON I CLIENTI

6.1 Uguaglianza e imparzialità

La Società si impegna a non discriminare i propri clienti, effettivi o potenziali, impegnandosi per garantire lo stesso livello di servizio, compatibilmente con le caratteristiche del territorio, in tutte le proprie aree di competenza.
La Società instaura con i clienti un rapporto caratterizzato da elevata professionalità e improntato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla ricerca ed all'offerta della massima collaborazione.

6.2 Contratti e comunicazioni

I contratti e le comunicazioni con i clienti devono essere:

- chiari, semplici e formulati con il linguaggio più vicino possibile a quello della clientela diffusa;
- completi e veritieri;
- conformi alle normative vigenti e alle indicazioni delle Autorità.

Vivigas si impegna a comunicare tempestivamente e nel modo più appropriato ogni informazione relativa ad eventuali modifiche e variazioni nella prestazione del servizio.

6.3 Qualità e customer satisfaction

La Società si impegna a garantire il raggiungimento degli standard di qualità previsti dalla normativa di riferimento e a monitorare periodicamente la qualità del servizio prestato al cliente. A questo riguardo Vivigas si è dotata di un sistema integrato di gestione per la qualità nel rispetto dei requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001 al fine di perseguire la soddisfazione del cliente ed il miglioramento continuo delle proprie attività.

7. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

7.1 Partecipazione a procedure di confronto concorrenziale

Nel partecipare a procedure di confronto concorrenziale, la Società si impegna ad agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede. Valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche ed economiche, facendo rilevare, ove possibile, tempestivamente le eventuali anomalie ed in nessun caso assumendo impegni contrattuali che possano mettere Vivigas nelle condizioni di dover ricorrere ad inammissibili risparmi sulla qualità della prestazione, sui costi del personale e in particolar modo sulla qualità della sicurezza del lavoro.

7.2 Correttezza nelle trattative commerciali

Nei rapporti con la committenza la Società assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento degli stessi.

8. RAPPORTI CON I FORNITORI

8.1 Selezione del fornitore

Le modalità di scelta del fornitore devono essere conformi alle norme vigenti e alle procedure interne adottate da Vivigas.
La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura.
Nella selezione la Società adotta criteri oggettivi e trasparenti previsti dalla normativa vigente e/o da regolamenti interni, non precludendo a nessuna azienda fornitrice, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi un contratto con essa.
Nella selezione del fornitore Vivigas dovrà anche tenere conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza.

Ogni procedura di selezione deve essere espletata nel rispetto delle più ampie condizioni di concorrenza ed ogni eventuale deroga a tale principio deve essere autorizzata e motivata.

8.2 Trasparenza

Le relazioni con i fornitori di Vivigas, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme del presente Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte della stessa anche sotto il profilo della congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispettivo pattuito.
La Società predispone opportune procedure per garantire la massima trasparenza delle operazioni di selezione del fornitore e di acquisto di beni e servizi.

8.3 Correttezza e diligenza nell'esecuzione dei contratti

La Società ed il fornitore devono operare al fine di costruire un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia. La Società si impegna ad informare in maniera corretta e tempestiva il fornitore riguardo alle caratteristiche dell'attività, alle forme e ai tempi di pagamento nel rispetto delle norme vigenti nonché delle aspettative della controparte, date le circostanze, le trattative ed il contenuto del contratto.
L'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte del fornitore dovrà essere conforme ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente.

8.4 Tutela dell'ambiente e dei profili etici

La Società si impegna a promuovere, nell'ambito delle attività di approvvigionamento, il rispetto per le condizioni ambientali e ad assicurare che essa sia svolta in modo conforme ai principi etici.

9. RAPPORTI CON LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE

Al fine di garantire la massima trasparenza nei rapporti istituzionali, questi sono intrattenuti esclusivamente attraverso referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dagli organismi aziendali e che non versino in situazioni di conflitto di interessi rispetto ai rappresentanti delle istituzioni stesse.
È vietato promettere, corrispondere e offrire, direttamente o indirettamente sotto forme diverse di aiuti o contribuzioni (es. sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità), pagamenti o benefici materiali (somme o beni) di qualsiasi entità o valore a pubblici ufficiali o pubblici dipendenti, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio, o per promuovere o favorire interessi di Vivigas.
Omaggi o atti di cortesia e di ospitalità sono consentiti solo se di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità, l'indipendenza e la reputazione di una delle parti. In ogni caso questo tipo di spesa deve essere autorizzato e documentato in modo adeguato.
Qualsiasi dipendente riceva richieste esplicite o implicite di benefici deve sospendere ogni rapporto d'affari con il richiedente e informare tempestivamente il proprio responsabile.

Nel caso in cui la Società sia rappresentate da un soggetto "terzo" nei rapporti con la Pubblica Amministrazione si applicano nei confronti del consulente e del suo personale le stesse direttive valide per la stessa.

10. RAPPORTI CON L'AMBIENTE

L'attività di Vivigas si ispira al principio della salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica, nel rispetto della specifica Normativa applicabile. La Società è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario e si impegna a promuovere, nell'ambito delle proprie strutture, un uso razionale delle risorse e un'attenzione alla ricerca di soluzioni innovative per garantire il risparmio energetico.

11. DIVIETO DI CONDOTTE CRIMINOSE CHE POSSANO COINVOLGERE LA SOCIETA' IN UN PROCEDIMENTO PENALE

Il presente Codice etico di comportamento, oltre a rispondere alla specifica funzione di orientare la condotta negli affari dei Destinatari verso elevati standard deontologici, costituisce un fondamentale componente del Modello di organizzazione gestione e controllo adottato da Vivigas ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 231.
La Società vieta espressamente tutti quei comportamenti criminosi che possono comportare il coinvolgimento in sede penale della Società ai sensi del D.Lgs. 231.

12. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DI CONTROLLO DEL CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

12.1 Istituzione dell'Organismo di Vigilanza

La Società ha istituito - mediante delibera del rispettivo Consiglio di Amministrazione - l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sull'attuazione ed il rispetto del presente Codice e sul Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231 (il "Modello").
L'Organismo di Vigilanza è un organo dell'impresa dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo la cui attività deve essere caratterizzata da professionalità ed imparzialità.
I componenti dell'Organismo di vigilanza potranno essere revocati in caso di giusta causa con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale.
Il Consiglio di Amministrazione ha altresì assegnato all'Organismo di Vigilanza le risorse finanziarie idonee per l'espletamento delle sue funzioni.
In particolare, all'Organismo di Vigilanza sono attribuiti i seguenti compiti:

- verificare periodicamente l'applicazione e il rispetto del Codice e del Modello;
- intraprendere iniziative per la diffusione del Codice e del Modello;
- proporre all'organo amministrativo modifiche e/o integrazioni al Codice e al Modello;

- ricevere le segnalazioni di violazione del Codice e del Modello e svolgere indagini in merito, con autonomo potere ispettivo;
- svolgere funzioni consultive relativamente all'adozione di provvedimenti sanzionatori;
- qualora lo ritenga opportuno, in qualsiasi momento e almeno una volta l'anno, riferire in merito alla propria attività al Consiglio di Amministrazione e/o al Collegio Sindacale

Nell'ambito della sua attività l'Organismo di Vigilanza verrà assistito dalle risorse necessarie di volta in volta individuate fra il personale della Società.

12.2 Diffusione del Codice

L'Organismo di Vigilanza si fa promotore della diffusione del Codice presso i Destinatari secondo le seguenti indicative modalità:

- affissione agli albi aziendali;
- distribuzione del Codice a tutti i responsabili di funzione;
- pubblicazione sul sito web e rete intranet aziendale.

12.3 Segnalazioni

La Società promuove e incentiva l'effettuazione di segnalazioni di illeciti e di irregolarità in ottemperanza alla L. 179/2017 (che ha introdotto l'obbligo per tutte le società dotate di Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/2001 di implementare un sistema che consenta ai propri lavoratori la possibilità di segnalare eventuali attività illecite di cui gli stessi siano venuti a conoscenza per ragioni di lavoro), nonché al successivo D.Lgs. 24/2023 (che ha recepito la Direttiva UE n. 2019/1937 "*riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione*").
A tale fine la Società ha adottato la "Procedura per la gestione delle segnalazioni *whistleblowing*" (pubblicata sul sito internet della Società e a cui si rinvia), che individua il campo di applicazione soggettivo e oggettivo della normativa in questione, le modalità di invio e gestione delle segnalazioni, le tutele per il segnalante e la persona segnalata, nonché il soggetto deputato al ricevimento delle stesse (cd. Gestore).

12.4 Violazioni del Codice

La grave e/o persistente violazione delle norme del Codice da parte dei suoi Destinatari lede il rapporto di fiducia instaurato con l'impresa e può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, il risarcimento del danno e nei casi di grave inadempimento la risoluzione del rapporto di lavoro.
Con il termine "gravi inadempimenti" si individuano, ai fini del presente Codice, tutti quei comportamenti dai quali derivino danni a carico dell'azienda.
Rispetto ai lavoratori dipendenti l'osservanza delle norme del Codice è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104, 2105 e 2106 del codice civile; il sistema sanzionatorio deve essere conforme con quanto previsto dalla legge 20 maggio 1970 n. 300,

dalle specifiche normative di settore, ove esistenti, dalla contrattazione collettiva e dai codici disciplinari aziendali.
Qualora la violazione delle previsioni del presente Codice sia commessa da uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, l'Organismo di Vigilanza dovrà darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, esprimendo un parere sulla gravità dell'infrazione. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, provvederà ad adottare le opportune iniziative e, nei casi di gravi infrazioni, convocherà l'Assemblea dei soci per le deliberazioni ritenute necessarie.
I comportamenti messi in atto da terze parti (es. clienti/fornitori/consulenti/partner commerciali) in contrasto con i principi previsti dal presente Codice potranno essere, infine, sanzionati con la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e con richiesta di risarcimento degli eventuali danni procurati.